



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0635

Sabato 05.10.2013

Sommario:

- ◆ **LE UDIENZE**
- ◆ **LE LETTERE CREDENZIALI DELL'AMBASCIATORE DELLA REPUBBLICA BOLIVARIANA DEL VENEZUELA PRESSO LA SANTA SEDE**
- ◆ **LETTERA DEL SANTO PADRE ALL'INVIATO SPECIALE ALLA CELEBRAZIONE DEL 750° ANNIVERSARIO DELLA POSA DELLA PRIMA PIETRA DEL DUOMO DI XANTEN (GERMANIA) (13 OTTOBRE 2013)**
- ◆ **RINUNCE E NOMINE**

◆ **LE UDIENZE**

LE UDIENZE

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. il Sig. Germán José Mundaraín Hernández, Ambasciatore della Repubblica Bolivariana del Venezuela presso la Santa Sede, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali;

Em.mo Card. João Braz de Aviz, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica,

con il Segretario del medesimo Dicastero:

S.E. Mons. José Rodríguez Carballo, Arcivescovo tit. di Belcastro;

il Signor Ernesto Olivero, Fondatore del Servizio Missionario Giovanile (SERMIG).

Il Papa riceve questa mattina in Udienza:

Padre Franz Jalics, S.I.

[01420-01.01]

LE LETTERE CREDENZIALI DELL'AMBASCIATORE DELLA REPUBBLICA BOLIVARIANA DEL VENEZUELA PRESSO LA SANTA SEDE

Alle ore 10.30 di questa mattina, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza S.E. il Sig. Germán José Mundaraín Hernández, Ambasciatore della Repubblica Bolivariana del Venezuela presso la Santa Sede, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.

Pubblichiamo di seguito i cenni biografici essenziali del nuovo ambasciatore:

S.E. il Sig. Germán José Mundaraín Hernández

E' nato a Cariaco (Stato Sucre, Venezuela) il 29 maggio 1950.

E' sposato ed ha tre figli.

E' laureato in Diritto (*Università Centrale del Venezuela*, 1977).

E' stato Presidente della *Firma de Abogados Mundaraín & Asociados* (1977-2000), ed ha svolto, tra le altre, le seguenti attività: Direttore del settimanale economico "*El Capital*" (1993-1994); Capo della Delegazione venezuelana presso il Comitato preparatorio delle sessioni per il Vertice delle Americhe organizzato dall'OEA (1995); Consulente giuridico esterno presso la Sovrintendenza delle banche (1995); Consulente della Commissione nazionale contro l'uso illecito delle droghe (1997); "*Defensor del Pueblo*" eletto (2000-2007); Presidente del Consiglio repubblicano "*por la moral*" (2002-2007); Presidente della Federazione iberoamericana per la Difesa del Popolo (2003-2005); Membro della Commissione presidenziale per la riforma della Costituzione Nazionale (2006); Ambasciatore e Rappresentante Permanente presso l'Ufficio delle Nazioni Unite ed Istituzioni Specializzate a Ginevra (2008-2013); Membro del Consiglio di Stato (2011); Direttore del Comitato di Istituzioni Nazionali per i Diritti Umani dell'O.N.U. (2006); Presidente della Conferenza per il Disarmo (O.N.U., 2008); Presidente del Consiglio dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (O.N.U., 2008).

[01421-01.01]

LETTERA DEL SANTO PADRE ALL'INVIATO SPECIALE ALLA CELEBRAZIONE DEL 750° ANNIVERSARIO DELLA POSA DELLA PRIMA PIETRA DEL DUOMO DI XANTEN (GERMANIA) (13 OTTOBRE 2013)

In data 17 agosto 2013, il Santo Padre Francesco ha nominato l'Em.mo Card. Joachim Meisner, Arcivescovo di Köln, Suo Inviato Speciale alla celebrazione del 750° anniversario della posa della prima pietra del Duomo di Xanten (Germania), che avranno luogo il 13 ottobre 2013.

L'Inviato Speciale sarà accompagnato da una Missione composta dai seguenti Ecclesiastici:

- Don Alfred Manthey, Parroco e Prevosto di Xanten;

- Don Wolfgang Schmitz, Decano del Rheinberg.

Pubblichiamo di seguito la Lettera del Santo Padre all'Em.mo Card. Joachim Meisner:

• **LETTERA DEL SANTO PADRE**

Venerabili Fratri Nostro

IOACHIMO S.R.E. Cardinali **MEISNER**

Archiepiscopo Metropolitae Coloniensi

Duo nobiles fratres, Fridericus et Conradus von Hochstaden, divinitus profecto inspirati, simul consilium coeperunt in loco ad Sanctos appellato mirificum Deo exstruendi templum, cuius anno MCCLXIII primum posuerunt lapidem. Magnis tandem impensis et longum per tempus aedificata est ecclesia sancti Victoris, quae nunc pretiosum habetur documentum singularis culturae, fidei et antiquae devotionis huius regionis Germaniae. Nam illic iam a IV saeculo sancti Martyres Thebaeae legionis pie colebantur atque variae aedes a christianis exstructae erant, quae tamen ob vicissitudines temporum sunt deletae. Firmum huius ecclesiae fundamentum, quae varia per saecula tot fideles amplexa est, aliud vero nostram in memoriam revocat fundamentum, videlicet illam firmam Petram, super quam Dominus suam aedificat Ecclesiam (cfr Mt 16,18).

Cum autem DCCL anni elapsi sunt a memorabili hoc eventu, merito Venerabilis Frater Felix Genn, Episcopus Monasteriensis, superiore anno comiter postulavit a dilecto Decessore Nostro Benedicto XVI ut ad celebrationem iubilarem diei quo prima petra posita erat Basilicae Sancti Victoris ad Sanctos quidam Pater Purpuratus mitteretur, ad hoc munus te proponens, Venerabilis Frater Noster, veluti Archiepiscopum Coloniensis Metropolitanae Sedis et Germaniae Nationis praestantissimum Filium. Memoratus Decessor Noster tunc rem ex animo probavit. Quapropter et Nos libenter huiusmodi petitioni nunc annuimus teque ad hanc sollemnem iubilarem festivitatem **Missum Extraordinarium Nostrum** constituimus, quem eminentem Pastorem novimus et Summorum Pontificum proximum navumque cooperatorem valde aestimamus.

Die igitur XIII mensis Octobris Nostras hoc Anno Fidei vices ages in Basilica Sancti Victoris ad Sanctos, in qua sive antiqui sive recentiores Martyres memorantur, in qua etiam corpus servatur beati Caroli Leisner, presbyteri dioecesis Monasteriensis, clam in campo captivorum constipationis Dachaviae ordinati. Congregatis Apostoli verba in mentem revocabis, qui nos hortatur ut accedentes ad Christum Dominum, lapidem vivum, coram Deo electum et pretiosum, et ipsi tamquam lapides vivi Deo aedificemur domus spiritalis (cfr 1 Pe 2,4-5). Quapropter eos invitabis ad catholicae fidei, spei et caritatis aequam testificationem, potissimum ad fidelitatem servandam erga Dei mandata necnon antiquam christianam et religiosam colendam traditionem.

Nos precibus tuam sustinebimus magni ponderis missionem, dum iam nunc enixe te, Venerabilis Frater Noster, committimus amantissimae tutelae Sanctae Dei Genetricis Virginis Mariae, Reginae Pacis atque sanctorum Martyrum. Apostolicam denique Nostram Benedictionem prolixè tibi imprimis elargimur, cum omnibus ad quos mitteris, tam Pastoribus quam Christifidelibus, copiose communicandam.

Ex Aedibus Vaticanis, die III mensis Septembris, anno MMXIII, Pontificatus Nostri primo.

FRANCISCUS

[01422-07.01] [Testo originale: Latino]

DELLA CHIUSURA DEL CONCILIO ECUMENICO DI TRENTO (TRENTO, 1° DICEMBRE 2013) • NOMINA DELL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI DI CHIUSURA DEL I CENTENARIO DELL'ISTITUZIONE DELLA PROVINCIA ECCLESIASTICA DI MANAGUA (NICARAGUA) (2 DICEMBRE 2013) • NOMINA DELL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI DEL 450° ANNIVERSARIO DELLA CHIUSURA DEL CONCILIO ECUMENICO DI TRENTO (TRENTO, 1° DICEMBRE 2013)

Il Santo Padre Francesco ha nominato l'Em.mo Card. Walter Brandmüller, Diacono di S. Giuliano dei Fiamminghi, Suo Inviato Speciale alle celebrazioni del 450° anniversario della chiusura del Concilio ecumenico di Trento, in programma nel Duomo di Trento (Italia) il 1° dicembre 2013.

[01423-01.01]

• NOMINA DELL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI DI CHIUSURA DEL I CENTENARIO DELL'ISTITUZIONE DELLA PROVINCIA ECCLESIASTICA DI MANAGUA (NICARAGUA) (2 DICEMBRE 2013)

-

Il Papa ha nominato l'Em.mo Card. Jorge Liberato Urosa Savino, Arcivescovo di Caracas (Venezuela), Suo Inviato Speciale alle celebrazioni di chiusura del I centenario dell'istituzione della Provincia Ecclesiastica di Managua (Nicaragua), che avranno luogo il 2 dicembre 2013.

[01424-01.01]

[B0635-XX.01]
